

Codice A1603B

D.D. 12 marzo 2024, n. 148

DGR 11 aprile 2023, n. 10-6722 - d.lgs 152/2006, art.184 bis - Approvazione della Scheda tecnica sottoprodotto n. 4 - Sfere in acciaio non conformi per cuscinetti...



ATTO DD 148/A1603B/2024

DEL 12/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: DGR 11 aprile 2023, n. 10-6722 – d.lgs 152/2006, art.184 bis - Approvazione della Scheda tecnica sottoprodotto n. 4 - Sfere in acciaio non conformi per cuscinetti

Premesso che:

la direttiva europea 2008/98/CE, all'articolo 5 “Sottoprodotti”, stabilisce le condizioni da soddisfare affinché sostanze o oggetti specifici siano considerati sottoprodotti e non rifiuti;

il decreto legislativo 152/2006, all'articolo articolo 184 bis, qualifica come sottoprodotto e non rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;
- è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;
- la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana;

il D.M. 13 ottobre 2016, n. 264 “Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti” specifica, all'articolo 5, comma 1, che «il produttore ed il detentore del residuo assicurano, ciascuno per quanto di propria competenza, l'organizzazione e la continuità di un sistema di gestione, ivi incluse le fasi di deposito e trasporto, che, per tempi e per modalità, consente l'identificazione e l'utilizzazione effettiva del sottoprodotto»;

il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, approvato con D.C.R. n. 253-2215 del 1 gennaio 2018, ai fini della prevenzione della produzione di rifiuti (obiettivo 1) e soprattutto dello sviluppo di una “green economy” (obiettivo 6) regionale promuove l'incentivazione di una strategia produttiva che punti agli scambi e alla condivisione di risorse tra due o più industrie ottimizzando le risorse sul territorio, mettendo in campo una rete di conoscenze e di relazioni in grado di far incontrare industrie anche diverse in modo che possano essere valorizzati i residui di produzione con benefici sia ambientali (riduzione al minimo della produzione di rifiuti e della necessità di

trattamento/smaltimento, minor consumo di materie prime, riduzione di emissioni inquinanti), sia economici (risparmi nei costi ad esempio di smaltimento rifiuti);

la legge regionale 44/2000, come modificata dalla legge regionale 1/2018, all'articolo 49, comma 1, lettera b), stabilisce che è competenza della Regione, quale funzione amministrativa che richiede l'unitario esercizio a livello regionale, la "regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, mediante l'adozione di procedure, di direttive, di indirizzi e criteri, anche finalizzati a garantire l'efficacia e l'omogeneità dell'esercizio delle funzioni attribuite agli enti locali e per l'attività di controllo";

Dato atto che:

con deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2023, n. 10-6722 sono state approvate le Linee guida regionali a supporto dell'applicazione del regime dei sottoprodotti art. 184 bis del D.lgs. 152/2006 ed è stato costituito il "Gruppo di Lavoro sui Sottoprodotti". Le linee guida regionali sono finalizzate a fornire un quadro di riferimento comune e uniformità nell'interpretazione normativa a supporto degli operatori, che devono produrre documentazione utile a provare il soddisfacimento delle condizioni per l'impiego dei sottoprodotti per favorire la gestione dei residui dei cicli produttivi in modo "circolare". Il Gruppo di lavoro denominato "GDL Sottoprodotti" rappresenta un utile strumento di condivisione e approfondimento per un costante supporto tecnico agli operatori. Il GDL Sottoprodotti intende favorire e rendere più agevole l'effettiva applicazione della disciplina dei sottoprodotti attraverso lo scambio di esperienze e di buone pratiche.

Sono inoltre state fornite delle indicazioni per la predisposizione delle schede tecniche dei sottoprodotti ed è stato definito un modello di base per la predisposizione delle schede.

Richiamato che:

la succitata deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2023, n. 10-6722 ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio di approvare le "schede tecniche sottoprodotti" nel rispetto della Linee Guida;

Considerato che:

- il Gruppo di Lavoro sui Sottoprodotti ha condotto degli approfondimenti sulle caratteristiche tecniche e merceologiche ed i possibili utilizzi delle Sfere in acciaio non conformi per cuscinetti e condotto alcune valutazioni sugli aspetti gestionali che agevolino la qualifica di tali residui di produzione come sottoprodotti nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 184-bis del d.lgs. n. 152 del 2006;

- è stata dunque predisposta una scheda tecnica relativa alle Sfere in acciaio non conformi per cuscinetti, che sulla base del modello proposto dalla linee guida fornisce indicazioni a supporto degli operatori in merito al Processo di produzione - tipologia del sottoprodotto - utilizzo e trattamenti - requisiti standard - tracciabilità - aspetti gestionali, etichettatura, movimentazione, trasporto;

- i contenuti della scheda tecnica sono stati condivisi dal Gruppo di Lavoro sui Sottoprodotti nell'incontro del 30 ottobre 2023;

Ritenuto, quindi, di:

- approvare la scheda relativa alle Sfere in acciaio non conformi per cuscinetti, costituente la quarta scheda tecnica predisposta dal GDL Sottoprodotti e, pertanto, contraddistinta dal numero 4;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 152/2006 e in particolare l'articolo 184 bis "Sottoprodotto";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 13 ottobre 2016, n. 264;
- la legge regionale n. 1/2018 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- la D.C.R. n. 253-2215 del 16/01/2018 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2023, n. 10-6722 Decreto legislativo 152/2006, articolo 184 bis. Legge regionale 44/2000 articolo 49 comma 1 lettera b). Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali di cui alla D.C.R. n. 253-2215 del 1 gennaio 2018. Approvazione delle <<Linee guida regionali a supporto dell'applicazione del regime dei sottoprodotti art. 184 bis del D.lgs. 152/2006. Costituzione del "Gruppo di Lavoro sui Sottoprodotti">>;
- la D.D. 27 giugno 2023, n. 457 di Integrazione della composizione del Gruppo di Lavoro sui sottoprodotti ("GDLsottoprodotti");
- l'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DETERMINA

di approvare la **SCHEDA TECNICA SOTTOPRODOTTO N. 4 – SFERE IN ACCIAIO NON CONFORMI PER CUSCINETTI** allegato e parte integrante della presente determinazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 4__Scheda_sfere_acciaio.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEDA TECNICA SOTTOPRODOTO N. 4 – SFERE IN ACCIAIO NON CONFORMI PER CUSCINETTI

Versione Marzo 2024

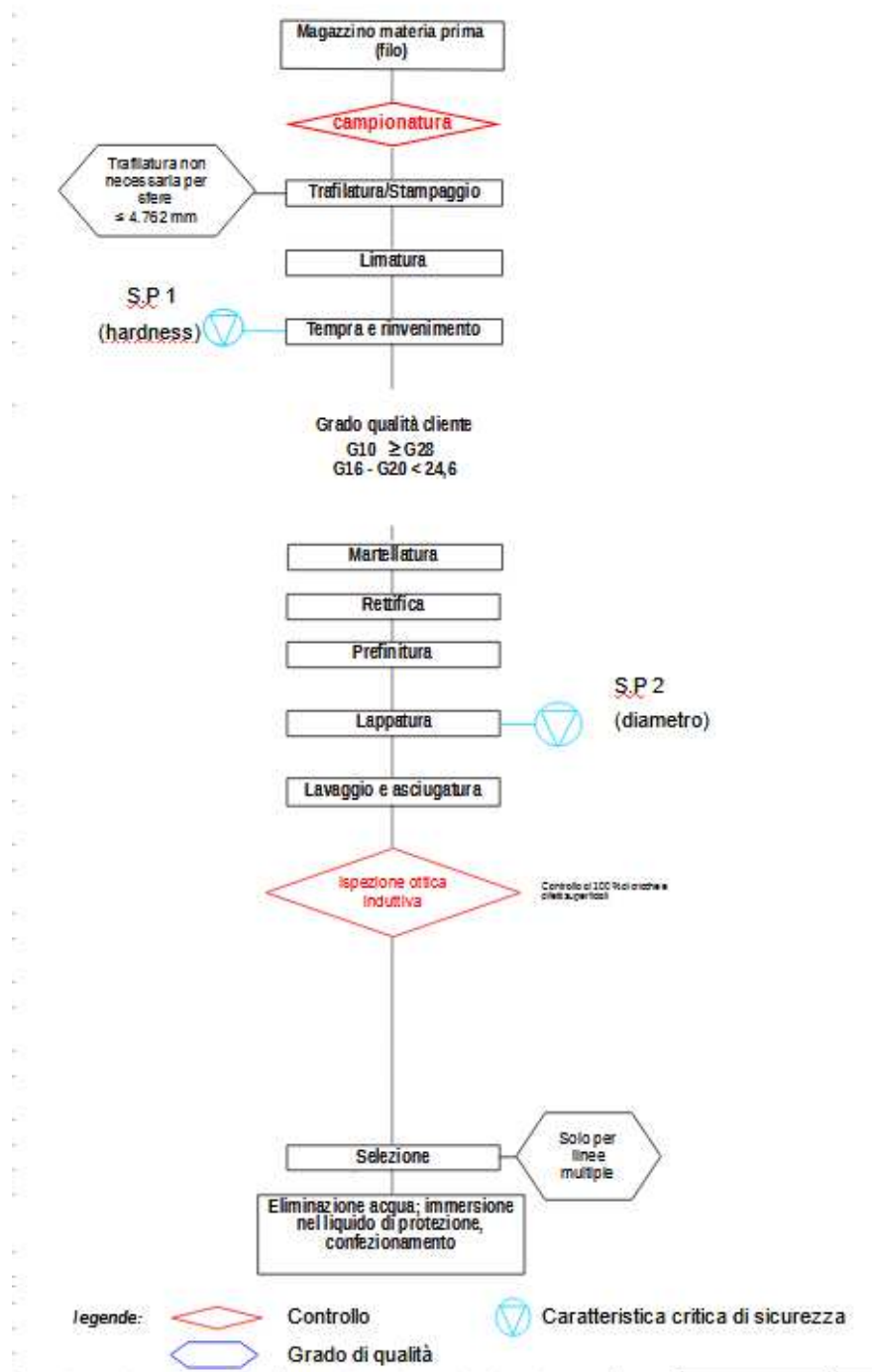
1. DENOMINAZIONE SOTTOPRODOTO

Sfere in acciaio non conformi per cuscinetti.

Tra i diversi usi a cui potrebbero essere destinate le sfere non conformi, la presente scheda prende in esame l'utilizzo come dettagliato al seguente punto 4.

2. PROCESSO DI PRODUZIONE

Si riporta nel seguito uno schema di flusso semplificato del ciclo di formazione dei cuscinetti a sfera.



SCHEDA TECNICA SOTTOPRODOTTO N. 4 – SFERE IN ACCIAIO NON CONFORMI PER CUSCINETTI

Versione Marzo 2024

Di seguito una breve descrizione delle possibili operazioni costituenti il processo produttivo:

Stampaggio

L'operazione consiste nella formatura a freddo della sfera utilizzando una pressa che trasforma la materia prima costituita da filo di acciaio di appropriato diametro in un semilavorato di forma sferica, con due poli e con collarino nella parte mediana;

Limatura

L'operazione consiste nella sgrossatura del semilavorato sferico proveniente dall'operazione di stampaggio, l'asportazione del soprametallo avviene per mezzo di un'azione combinata fra un gruppo di pressione formato da due dischi di ghisa aventi gole concentriche di cui uno è posto in rotazione, con il passaggio ripetuto delle sfere tra i due dischi stessi. La macchina operatrice utilizza un refrigerante acquoso che è in circolo mediante un impianto centralizzato con mandata in pressione e ritorno per gravi;

Trattamento termico

È il procedimento mediante il quale vengono conferite ai semilavorati, con l'impiego di forni a coclea (alimentati ad energia elettrica), le opportune caratteristiche di durezza richieste dall'utilizzo delle sfere in applicazioni su cuscinetti. Al riscaldamento delle sfere segue il raffreddamento in olio, successivamente il semilavorato viene lavato in acqua prima di essere introdotto nel forno di rinvenimento;

Scouring/Martellatura

Questa operazione effettuata con apposito macchinario consiste nel far cadere le sfere sopra una piastra di materiale duro per un predeterminato tempo affinché si crei un incrudimento sulla superficie delle sfere, questo permetterà una miglior resistenza ai danneggiamenti superficiali nelle operazioni di montaggio;

Rettifica Hard – Prefinitura – Lucidatura -Lappatura

Queste operazioni sono simili a quella della limatura in precedenza descritta, variano i tipi di mola utilizzati e le pressioni di lavoro, ma rimane inalterato il procedimento di lavorazione e la tipologia del macchinario;

Asciugatura

L'operazione consiste nella pulizia superficiale della sfera effettuata con una macchina asciugatrice vibrante a coclea, che con l'ausilio di materiale di origine vegetale permette di pulire la superficie della sfera in modo da poter permettere la corretta esecuzione dell'operazione di selezione ottico-induttiva;

Selezione ottico - induttiva

L'operazione consiste nel controllo al 100 % delle sfere presenti nel lotto, questo per poter garantire l'assenza di imperfezioni superficiali della sfera (difetti anche di piccola entità). La verifica viene effettuata tramite un gruppo di controllo ottico-induttivo;

Confezionamento

Le sfere conformi, dopo i controlli dimensionali e qualitativi, vengono avviate alla linea di confezionamento, per essere imballate e consegnate ai clienti finali.

SCHEDA TECNICA SOTTOPRODOTTO N. 4 – SFERE IN ACCIAIO NON CONFORMI PER CUSCINETTI

Versione Marzo 2024

3. TIPOLOGIA DEL SOTTOPRODOTTO

I sottoprodotti sono costituiti da sfere in acciaio per cuscinetti non conformi agli standard qualitativi.

Tra le non conformità, che possono registrarsi lungo tutta la catena di produzione, si segnalano:

- sfere non correttamente stampate;
- sfere con anomalo procedimento di tempra;
- sfere di scarto tecnico dopo operazioni di asportazione materiale;
- sfere con difetti superficiali o interni evidenziati da controllo ottico-induttivo;
- sfere derivanti da operazioni di pulizia tecnica delle macchine operatrici.

4. UTILIZZO E TRATTAMENTI

I possibili sottoprodotti di cui al punto 3 vengono utilizzati esternamente al processo produttivo mediante conferimento a terzi che impiegano le sfere in acciaio per usi nei quali la precisione dimensionale e superficiale della sfera non è un parametro fondamentale, compatibilmente alle tutte le caratteristiche (chimiche/fisiche/meccaniche/termiche/elettriche/magnetiche) richieste per l'utilizzo e nel rispetto di eventuali specifiche tecniche, disposizioni progettuali e requisiti di sicurezza pertinenti all'uso.

A titolo di esempio si riportano alcuni possibili settori di utilizzo: produzione di zavorre e/o contrappesi di attrezzature e impianti, macinatura e triturazione di diverse sostanze, lucidatura, ...

5. REQUISITI STANDARD

Il materiale deve soddisfare tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non deve portare a impatti complessivi negativi sulla salute umana e sull'ambiente.

6. TRACCIABILITÀ

La tracciabilità dei sottoprodotti è assicurata sia in uscita, dall'impianto di produzione, sia in entrata, dall'impianto utilizzatore tramite sistemi che permettono la registrazione di:

- tipologia sottoprodotti e relativi quantitativi;
- luogo di stoccaggio;
- data di spedizione/ricezione/utilizzo dei sottoprodotti.

Al fine di garantirne la tracciabilità dei sottoprodotti si ritiene necessario che lungo la filiera tutti i soggetti coinvolti producano e conservino idonea documentazione.

7. ASPETTI GESTIONALI, ETICHETTATURA, MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO

I sottoprodotti vengono stoccati nel rispetto della normativa vigente in contenitori + contenitori intermedi + scarrabile di raccolta in specifiche aree dedicate che assicurino:

- la separazione dei sottoprodotti da rifiuti, prodotti, oggetti o sostanze con differenti caratteristiche chimico fisiche o destinati a diversi utilizzi;
- l'adozione delle cautele necessarie ad evitare l'insorgenza di qualsiasi problematica ambientale o sanitaria;

SCHEDA TECNICA SOTTOPRODOTTO N. 4 – SFERE IN ACCIAIO NON CONFORMI PER CUSCINETTI

Versione Marzo 2024

- l'adozione delle cautele necessarie ad evitare l'alterazione delle proprietà chimico-fisiche dei sottoprodotti o altri fenomeni che possono pregiudicare il successivo impiego;
- la congruità delle tempistiche e delle modalità di gestione dei sottoprodotti, considerate le peculiarità e le caratteristiche degli stessi ai fini del successivo impiego.

Il deposito deve avvenire in tempi (individuati in documentazione da conservarsi a cura dell'operatore) che siano congrui con il requisito della certezza del successivo utilizzo, in funzione delle specifiche del ciclo produttivo.